

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

Autismo - Una Visione Spiritica

La visione tradizionale e materialista sull'autismo è riduzionista: disturbo con una causa sconosciuta, incurabile e con

dell'egoismo, e della fuga insistente dalla autoresponsabilizzazione dei suoi errori, ha disprezzato grandi opportunità di progresso, optando

infinite, sono virtù terapeutiche che garantiranno la possibile pace interiore per i parenti e il mezzo più favorevole per fare in modo che il fratello diagnosticato come autistico inizi, attraverso l'esperienza Cristiana, il suo lungo processo di rinnovamento etico e morale.



Karina Cardoso
Psicoterapeuta

gravi conseguenze per chi lo sviluppa. Sappiamo che i sintomi possono essere calmierati, ottenendo una certa indipendenza ma spesso la diagnosi diventa un fardello troppo pesante per l'individuo e la sua famiglia che non raramente vengono visti come vittime della Vita o del caso.

Avantaggiati dalla visione spiritica, sappiamo che l'autistico è uno Spirito immortale, come tutti, creato da Dio, che mira all'evoluzione spirituale. L'autismo, conseguenza delle numerose esperienze lontane dalle Leggi Divine, vigenti nella sua propria coscienza, è una opportunità illuminante. Nello sperimentare delle difficoltà su aspetti dei quali ha abusato, come la comunicazione e l'interazione sociale, insieme all'inflessibilità nel modo di pensare e all'im maturità sensoriale, l'individuo si confronta con la legge del progresso che richiede autosuperazione. Autore del suo proprio squilibrio attraverso la pratica esagerata dell'orgoglio e

per la ribellione e la ripugnanza dinanzi agli inviti dell'amore. Oggi, attraverso la misericordiosa Giustizia Divina, espressa attraverso la Legge dell'Amore, riceve nuove opportunità rieducative per imparare a relazionarsi equilibratamente con se stesso, con il prossimo e con la Vita.

La dottrina spiritica, sorgente di conforto, ottimismo e speranza, chiarisce che l'autismo è un importante esperienza provvisoria, la guarigione essendo un fatto reale poiché Dio creò tutti gli esseri affinché raggiungano la pienezza. Chiarisce che ora è il momento per rifare i percorsi e liberare le nostre coscienze dalle colpe del passato, contribuendo a rialzare quelli che con noi sono stati parte in equivoci millenari poiché non riceviamo l'autistico nella nostra famiglia per caso. L'esercizio delle virtù come l'amore, la pazienza, la tolleranza, la disciplina e l'accettazione dell'essere così com'è, consapevole che lui è uno Spirito immortale detentore di potenzialità

Q.171 - Su che si appoggia il principio della reincarnazione?

"Sulla giustizia di Dio e sulla rivelazione..."

"Tutti gli Spiriti tendono alla perfezione, e Dio ne porge loro il mezzo con le prove della vita corporea; ma la sua giustizia vuole che essi possano compiere, in nuove esistenze, *ciò che non hanno potuto fare o terminare in una prima prova.*

Non sarebbe né secondo giustizia, né secondo la bontà di Dio il condannare in eterno coloro i quali hanno potuto incontrare degli ostacoli al proprio miglioramento...

La dottrina della reincarnazione, cioè quella che consiste nell'ammettere per l'uomo più esistenze successive, è la sola che risponda al nostro concetto della giustizia di Dio per riguardo agli uomini di condizione morale inferiore, la sola che possa spiegarci l'avvenire, e affermare le nostre speranze, poiché ci offre il mezzo di espiare i nostri errori con novelle prove. La ragione ce lo dimostra, e gli Spiriti ce lo insegnano."

Il Libro degli Spiriti
Allan Kardec
79a edizione, Feb

Problemi di Comunicazione

Il processo di comunicazione rappresenta uno dei fenomeni più importanti della specie umana e, per l'autistico poi, è molto difficile comunicare rabbia, paura, esprimere amorevolezza o insoddisfazione. Il risultato che ne consegue è un'esperienza molto intensa nel

orali;

- difficoltà nel mantenere l'attenzione;
- difficoltà nell'organizzare informazioni che vengono ricevute;
- difficoltà nel processare i cinque sensi (il tatto, la vista, l'udito, il palato, l'olfatto) tutto d'un colpo,



mondo interiore e un crescente disinteresse verso il mondo esterno. L'autismo compromette la comunicazione, l'immaginazione e l'interazione sociale.

Essendo il problema rapportato ai disturbi dello sviluppo del sistema nervoso, complicazioni nella vocalizzazione sono sintomi frequenti nell'autismo; il bambino tarda a parlare o, in altri casi, presenta una vocalizzazione ripetuta, ripetendo sempre quello che sente. Si osserva però che c'è una difficoltà nella comunicazione in generale (non solo nel parlare). Il bambino non usa i segni per compensare la mancanza di vocalizzazione, non sente quando viene chiamato per nome, non saluta con un "ciao", non punta verso ciò che vuole. Non restituisce un sorriso e non entra in contatto attraverso lo sguardo. Riesce a rimanere da solo per troppo tempo e cerca gli altri solo per soddisfare le proprie necessità, difficoltà molto la convivenza di gruppo.

Alcune caratteristiche ostacolano la comunicazione nell'autismo, come:

- distrazione;
- difficoltà nel processare istruzioni

Sintomi dell'Autismo

Sin da piccolo, il bambino segnala la necessità di interagire con il mondo, impulsionato a scoprire e sperimentare, in modi diversi e con i mezzi a disposizione, la realtà che lo circonda. Quando questo non succede, i genitori devono stare attenti e verificare l'esistenza di una qualche patologia che stia interferendo nel suo sviluppo naturale. L'autismo è uno dei disturbi che interferisce sul modo come il bambino si rapporta con il mondo che lo circonda e che, secondo il Dr. Dráuzio Varela, presenta 3 sintomi basilari:

- difficoltà/inabilità nell'interazione sociale;
- limitazioni nel dominio del linguaggio e/o dei giochi simbolici;
- modello ripetitivo e restrittivo del comportamento.

La grande sfida per gli studiosi è quella dei sintomi che non si presentano in modo uniforme, così come le cure proposte. Scuote il racconto di una giovane di 14 anni, autistica, che attraverso l'insistenza dei genitori e medici è riuscita a stabilire un metodo per comunicare con il mondo. Le sue parole dicono molto di più di qualsiasi teoria che venga presentata:

"Nessuno sa com'è essere come me. Cosa vuol dire non poter sedersi tranquillo perché sembra che le mie gambe stanno prendendo fuoco. È come se centinaia di formiche stessero salendo sulle mie braccia! Le persone mi guardano e pensano che sono una somara perché non posso parlare. È difficile essere autistica! Io voglio essere come gli altri bambini, ma io sono Carly."

Cláudio Sinoti

Terapeuta Junguiano



Iris Sinoti

Terapeuta Junguiana

Sezione Editoriale

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb n° 625

Editoriale

Evanise M Zwirtes

Collaborazione

Adenauer Novaes

Maria A de Mattos - Revisore

Maria Novelli - Traduzione in Inglese

Cricieli Zanesco - Traduzione in Inglese

Christina Renner - Traduzione in Tedesco

Maria M Bonsaver Traduzione in Spagnolo

Lenéa Bonsaver - Traduzione in Spagnolo

Valle G Bermejo - Traduzione in Spagnolo

Nicola P Colameo - Traduzione in Italiano

Sophie Giusti - Traduzione in Francese

Andrei Latinnik - Traduzione in Russo

Natalia Latinnik - Traduzione in Russo

Spartak Severin - Traduzione in Russo

In Redazione

Karina Cardoso

Iris Sinoti

Cláudio Sinoti

Evanise M Zwirtes

Adenauer Novaes

Vanessa Anseloni

Design Gráfico

Evanise M Zwirtes

Stampa

Tiratura:

2500 copie - Portoghese

1000 copie - Inglese

Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 17.45 - 21.00

Lunedì - Ore 19.00 - 21.00

Mercoledì - Ore 19.00 - 21.00

Riunioni di Studio (In Inglese)

Mercoledì - Ore 17.20 - 18.20

Reunioni Privata

Giovedì - Ore 09:00 - 10.30

BISHOP CREIGHTON HOUSE

378, Lillie Road - SW6 7PH - London

Per informazioni: 0207 371 1730

E-mail: spiritistps@spiritistps.org

<http://www.spiritistps.org>

Società Registrata sotto il No. 07280490.

Organizzazione caritativa Registrata

sotto il No. 1137238

Reincarnazione

Secondo il Dizionario Aurélio, "reincarnazione è l'atto o effetto di reincarnarsi" mentre "reincarnare è assumere (lo spirito) una forma materiale". Reincarnazione è il processo dove lo spirito, Essere immortale, strutturato in un corpo fisico, ritorna periodicamente al polisistema materiale.

Domandiamo: è stato lo Spiritismo a presentare la Teoria della Reincarnazione? *Il Libro degli Spiriti*, Q. 222, chiarisce che "E noi forse abbiamo asserito che la dottrina spiritica sia invenzione moderna? Lo Spiritismo è una legge di Natura; quindi ha dovuto esistere fin dall'origine dei tempi, e noi ci siamo sempre studiati di provare che se ne rinvenivano le tracce nella più remota antichità."

La pluralità delle esistenze fisiche spiega le apparenti disuguaglianze, i diversi problemi psicologici esistenti nell'Umanità, risultato del libero arbitrio di ogni Essere, che elabora il suo proprio destino attraverso i tempi. Ereditando Se stesso, come essere psicologico ed emozionale che è, la comprensione dell'immortalità dell'anima offre conforto ed speranza per tutti, comprovando la transitorietà delle esperienze.

Ogni reincarnazione è un invito della Vita per rinnovare, atualizzare e trasformare la vita interiore attraverso le diverse esperienze liberatrici che le creature attraggono, mirando ad un programma rieducativo che stimola tutti a coltivare l'auto-amore esteso verso il prossimo, che è la Legge universale. Sviluppando armonicamente il psichismo, promuove l'equilibrio spirituale, psicologico, emozionale e fisico.

Evanise M Zwirtes*Psicoterapeuta***Interfaccia Spirituale dell'Autismo**

La scienza medica, anche se abbia fatto grandi progressi nell'eradicazione delle malattie del corpo umano, ha le sue limitazioni per quanto riguarda ciò che succede nei disturbi mentali. Disturbo Pervasivo dello Sviluppo (DPS), in inglese *Pervasive Development Disorder* (PDD),

l'autismo sfida la scienza ed e s i g e spiegazioni sulla eziologia. La principale caratteristica dell'autismo è la difficoltà di interazione affettiva con l'ambiente, che danneggia la comunicazione del portatore. Il t e r m i n e autismo è uno spettro di comportamenti risultanti dalla mancanza di certe abilità mentali che ostacolano la

capacità del rapporto dell'individuo con gli altri. Non sempre l'autista ha un deficit cognitivo però, nella sua maggioranza, il linguaggio viene compromesso. In alcuni casi dimostra che ci sono altri disturbi associati.

Dal punto di vista psicologico e spirituale, si tratta di un certo allontanamento dell'individuo nei confronti della vita di relazione, rifiutando di sentire, vivere e amare. Tutto porta a credere che lo Spirito abbia difficoltà di esprimere sentimenti e nel comunicare in modo efficiente con le persone. È una sorta di rifiuto della reincarnazione, scegliendo, per lo meno inconsciamente, di vivere nel proprio mondo interiore. Si comporta come se vivesse in un'altra dimensione, che può essere quella spirituale o

legandosi a ciò che ha vissuto in un'altra incarnazione. La sua attenzione è sfocata, con poca o nessuna necessità di avere piacere con ciò che vive. Richiede dai genitori, in particolare dalla mamma, grandi dimostrazioni d'affetto, amorevolezza, pazienza e



amore. Sembra che, su questo aspetto, non abbia sviluppato un'abilità corrispondente, così come partecipa alla conquista di costruire la capacità di amare chi si occupa di lui. La sua incarnazione ha un carattere transitorio verso un'altra dove, sempre più lontano dai suoi processi psichici traumatici, riuscirà a convivere e rapportarsi affettivamente con i suoi genitori. Le madri e i padri degli autistici, in molti casi, sono Spiriti missionari, senza un carma negativo, che volontariamente si dedicano alla responsabilità di prenderseli in cura, offrendo loro il più importante dei rimedi: l'amore.

Adenauer Novaes*Psicologo Clinico*

Il Processo Terapeutico dell'Autismo

E la vita continua... Una dopo l'altra, ogni reincarnazione serve come una fase preparatoria per la prossima. È successo la stessa cosa con Anderson (Dr. Bezerra de Menezes nel capitolo settimo del libro *Loucura e Obsessão*). Nella sua ultima reincarnazione, lui era stato diagnosticato come un bambino autistico. I suoi genitori hanno avuto difficoltà nel gestire la sua situazione, principalmente perché lui era nato in un'epoca in cui l'autismo era meno conosciuto. Mentre cercava cure diverse, la sua famiglia ha trovato un centro spiritico dove veniva offerta una cura spirituale. Il premuroso Spirito Dr. Bezerra de Menezes ha assunto il caso di Anderson. Lui ha descritto che la condizione dell'autismo di Anderson era tipica e "serviva come una protezione provvisoria per l'autistico contro le sue vittime arrabbiate e le proprie memorie delle scelte equivocate prese in passato".

In una prospettiva profonda, Dr. Bezerra rivela che, in una vita passata, Anderson è stato un'uomo elegante che scriveva in modo assertivo. Intanto, aveva una cattiva abitudine di scrivere lettere infami e anonime per quelle persone che non piacevano a lui, creando così discordia e turbazione. Celibe, non si era mai sposato e gli piaceva una donna sposata con la quale aveva un vincolo di amicizia. Siccome invidiava la coppia, Anderson aveva iniziato a scrivere quelle lettere per il marito e per la sposa, piantando i semi della discordia e gelosie. La sua assertività era tale che il marito si era levato la propria vita, credendo che la sua sposa aveva disonorato la sua reputazione. La donna allora si è ammalata ed è morta di depressione. La personalità di Anderson nella vita passata aveva utilizzato l'intelligenza per creare miseria morale. Non solo aveva conquistato l'animosità ma aveva anche utilizzato male la sua intelligenza. Ora lo Spirito di Anderson porta una colpa da essere sciolta nel tempo, mentre necessita rinnovare l'opportunità per cominciare di nuovo. Anderson rappresenta un caso di auto-ossessione espresso biologicamente nella cornice provvisoria dell'autismo.

Nei tempi attuali, l'autismo sta aumentando. Secondo il Centro Americano di Controllo delle Malattie e Prevenzione (2007), 1 su 150 bambini, 1 su 94 ragazzi, è diagnosticato con l'autismo. Vent'anni prima, la prevalenza era di 1 su 10.000 bambini. L'autismo è una disabilità complessa dello sviluppo, che tipicamente appare entro i primi 3 anni di vita e colpisce l'abilità della persona di comunicare e interagire con gli altri. L'autismo è più prevalente tra i bambini maschi. Quando abbiamo domandato al mondialmente rinomato medium Divaldo Franco, le ragioni per le quali questo succede, lui rispose, in una intervista esclusiva allo Spiritist Magazine (7a edizione), che i comportamenti dispotici e violenti, così come quelli che generano conflitti e guerre, sono tipici dell'individuo maschio. È allora il lato maschile della nostra psiche che compromette la sua integrità con tali comportamenti. E, in un mondo in transizione, siamo tutti invitati a non essere violenti giacché la mansuetudine e la pacificazione saranno i tratti delle nuove generazioni.

Anche se le cause fisiche sono ancora, in gran parte sconosciute alla Scienza attuale, le cause spirituali sono già state rivelate attraverso gli insegnamenti della Scienza Spiritica. Erede di se stessa, l'anima millenare scrive nel suo codice genetico la necessaria predisposizione alla malattia. Come lo Spirito Dr. Andre Luiz ci spiega nel libro *Evoluzione nei Due Mondi*, ogni predisposizione morbosa è attivata da un grave errore che commettiamo, il quale produce memorie che turbano la nostra mente e il corpo spirituale (perispirito). Creando un nodulo che turba nel perispirito, lo Spirito millenare bisogna reincarnare per riequilibrare e trasformare il suo nucleo di perturbazione vibratoria. Non c'è vittima nell'Universo dal momento in cui siamo co-creatori.

Vista la necessità di ri-aggiustamento educativo, l'autistico ha bisogno dell'aiuto dei genitori e degli educatori per trasformare la sua colpa interiore, che finisce per attivare l'auto-ossessione (l'Auto-

ossessione è l'influenza negativa e persistente che l'individuo svolge su se stesso), e percorrere la scala a tre gradini della trasformazione spirituale: rimpianto, espiazione, riparazione, una vera e inevitabile giornata verso l'ascensione interiore.

"La terapia spiritica alleata alle tecniche moderne di cura contribuiranno definitivamente per il cambiamento del quadro mentale dell'Umanità", ha detto Dr. Bezerra. Tale è stato il caso ben riuscito di Rafael, un bambino autistico, in Brasile, che aveva ricevuto la cura della medicina tradizionale e complementare in un'ospedale psichiatrico dove la terapia spiritica viene svolta. Rafael aveva sopperito alla mancanza di energia vitale con la somministrazione della fluidoterapia. Dopo sei mesi, quando i passisti hanno realineato i centri vitali di Rafael, lui si trovava più equilibrato e cominciava a vivere con una migliore qualità di vita. Un'altra tecnica svolta in questo caso è stata la terapia disossessiva, nella quale i suoi nemici del passato hanno ricevuto consigli e hanno cambiato i loro sentimenti a proposito del desiderio di vendetta.

Con la necessità di affetto, l'anima immortale del bambino autistico ha bisogno di un dialogo amorevole per spingere la sua capacità interiore di auto-perdono, mentre richiama l'individuo verso la realtà presente. I genitori allora devono praticare il dialogo amorevole da Spirito a Spirito, come proposto dal rinomato medium e umanista Eurípedes Barsanulfo. "È necessario che i genitori, specialmente la madre, parli con il bambino autistico chiamando lo Spirito verso la realtà del corpo", aveva rivelato Chico Xavier sui casi di autismo.

Basandosi sulla prospettiva immortale, l'autismo diventa una vera opportunità per riequilibrare il passato, mentre ci prepara per un bel futuro che si trova davanti a tutti noi.

Vanessa Anseloni

Neuropsicologa

